



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

DIVISIONE V – SERVIZI PER L'UTENZA

ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO CARTACEO

ISTANZA DI NULLITÀ MARCHIO D'IMPRESA

(Versione 1.0, anno 2022)

Questo documento contiene le istruzioni necessarie alla compilazione del modulo cartaceo ed il successivo deposito, presso una Camera di Commercio o tramite il servizio postale, di una istanza di nullità di un marchio d'impresa nazionale o internazionale esteso all'Italia, in corso di validità.

Indice:

| | |
|--|----------|
| AMBITO DI APPLICAZIONE | 1 |
| DOVE PRESENTARE L'ISTANZA | 1 |
| COSA OCCORRE PER DEPOSTARE IN CAMERA DI COMMERCIO | 2 |
| COSA OCCORRE PER DEPOSTARE TRAMITE SERVIZIO POSTALE | 2 |
| TARIFFE | 3 |
| MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO | 3 |
| COME COMPILARE L'ISTANZA | 3 |
| COSA SUCCEDDE DOPO IL DEPOSITO | 8 |

AMBITO DI APPLICAZIONE

Dal 29 dicembre 2022 è possibile depositare un'istanza di decadenza della registrazione di marchio nazionale o internazionale esteso all'Italia ai sensi degli articoli 184-bis e seguenti del [decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30](#) (Codice della proprietà industriale, di seguito "CPI") e degli articoli 63-bis e seguenti del [decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2010, n. 33](#), di attuazione del codice della proprietà industriale "RACPI", come modificato dal decreto del decreto 19 luglio 2022, n. 180.

Tale procedura, fatta salva la proponibilità dell'azione davanti all'autorità giudiziaria, consente ai soggetti interessati di richiedere, alla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGTPi-UIBM), l'emanazione di un provvedimento che dichiari nulla la registrazione di un marchio nazionale o internazionale esteso all'Italia, con effetti dalla data di deposito della domanda di registrazione contestata.

L'istanza di nullità può essere chiesta esclusivamente per **uno o più dei seguenti motivi**:

- a) il marchio d'impresa **non avrebbe dovuto essere registrato** in quanto non soddisfa i requisiti di cui agli articoli 7 (*Oggetto della registrazione*), 9 (*Marchi di forma e altri segni non registrabili*), 10 (*Stemmi*), comma 1, 13 (*Capacità distintiva*), commi 1, 2 e 3, 14 (*Liceità e diritti dei terzi*), comma 1, lettere a), b), c-bis), c-ter), c-quater), *c-quinquies*) [CPI](#), ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 3, lettera a) [CPI](#).
- b) il marchio d'impresa non avrebbe dovuto essere registrato **a causa dell'esistenza di un diritto anteriore** ai sensi dell'articolo 12 (*Novità*), comma 1, lettere c), d), e) ed f) [CPI](#), ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 3, lettera b) [CPI](#);
- c) la domanda di registrazione del marchio d'impresa è stata **presentata dall'agente o dal rappresentante senza il consenso del titolare** o un giustificato motivo, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 3, lettera c) [CPI](#).

Prima depositare una istanza di nullità di marchio d'impresa registrato, è preferibile **verificare che il marchio controverso sia registrato e che la domanda sia in corso di validità**: la registrazione dura dieci anni a partire dalla data di deposito della (prima) domanda o, se è stato rinnovato, dal giorno successivo alla data di scadenza della registrazione precedente, ai sensi dell'articolo 15 [CPI](#).

Per una ricerca al riguardo, si può utilizzare la banca dati **TMView** www.tmdn.org applicando il filtro "Territori: Italia": in questo modo verranno visualizzate le domande ed i marchi registrati validi in Italia ovvero depositati presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (UIBM), l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI o WIPO) per i marchi internazionali estesi all'Italia. La ricerca, oltre che per parole chiavi, può anche essere svolta per immagini ⁽¹⁾.

In alternativa, si può anche accedere alle rispettive banche dati: per i marchi nazionali <https://www.uibm.gov.it/bancadati/>; per i marchi dell'Unione europea: <https://euipo.europa.eu/eSearch/>; per i marchi internazionali estesi all'Italia: <https://www3.wipo.int/branddb/en/>

DOVE PRESENTARE L'ISTANZA

Il modo più semplice, economico e veloce per depositare l'istanza è tramite il **portale dei servizi online** (<https://servizionline.uibm.gov.it>), gratuitamente accessibile, previa autenticazione, per i residenti in Italia, o registrazione, negli altri casi. Il deposito telematico consente il **pagamento** contestuale tramite la piattaforma digitale [PagoPa](#), per mezzo di **carta di credito, bonifico bancario** o altra modalità di pagamento ivi prevista, utilizzando uno degli istituti bancari che hanno aderito a tale piattaforma.

In alternativa al deposito telematico è possibile compilare l'istanza **in formato cartaceo**, utilizzando l'apposita modulistica, e

- **consegnarla presso i locali della Camera di Commercio** più vicina o, in alternativa,
- **spedirla per posta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.**

L'istanza in formato cartaceo **non** può essere consegnata presso il predetto Ministero.

Queste modalità di deposito dell'istanza, indirette rispetto al deposito telematico, possono comportare una maggiore durata del procedimento.

¹ Per una **Aiuto** alla ricerca consulta il sito <https://www.tmdn.org/tmview/#/tmview/help>

COSA OCCORRE PER DEPOSTARE IN CAMERA DI COMMERCIO

1. **compilare in lingua italiana il modulo** ⁽²⁾ editabile **al computer**, **stamparlo** su carta e **firmarlo** in fondo ad ogni pagina nell'apposito riquadro "FIRMA DEL RICHIEDENTE". La firma va apposta da ciascuno dei richiedenti personalmente, ovvero tramite un delegato ⁽³⁾. In quest'ultimo caso, l'istanza deve essere firmata dal delegato allegando l'atto di delega ed il documento d'identità del delegante.
2. applicare nell'apposito riquadro del modulo il contrassegno di **marca da bollo**, se dovuta ⁽⁴⁾.
3. allegare:
 - 3.1. la **rappresentazione del marchio** contestato;
 - 3.2. l'**elenco dei prodotti e servizi** che si intende contestare;
 - 3.3. *eventuale documentazione aggiuntiva* ⁽⁵⁾
4. versare in favore della camera di commercio i **diritti di segreteria** ⁽⁴⁾.
5. **consegnare** ⁽⁶⁾ l'**istanza firmata in originale** dal richiedente o da un suo delegato (+ una copia se richiede copia autentica dell'istanza depositata) alla CCIAA e si riceverà: 1) una ricevuta di deposito con indicato il numero dell'istanza (da conservare); 2) un modello F24 con elementi identificativi già precompilato con gli importi dovuti.
6. lo stesso giorno del deposito **versare presso una banca o Ufficio postale i diritti di deposito** ⁽⁴⁾ utilizzando il **modello F24** ricevuto dalla Camera di commercio. Non occorre consegnare alla Camera di commercio o inviare all'UIBM copia dell'attestazione del pagamento che verrà telematicamente acquisito, sebbene occorra conservarlo nei termini di legge per ogni eventuale richiesta di esibizione.

COSA OCCORRE PER DEPOSTARE TRAMITE SERVIZIO POSTALE

1. – 3. **seguire le istruzioni per il deposito presso la Camera di commercio**. In questo caso il pagamento dei diritti camerali è dovuto alla **CCIAA di Roma**: per conoscere le modalità di pagamento consulta sito internet www.rm.camcom.it.
4. **versare i Diritti di deposito tramite il [modello F24 Versamenti con elementi identificativi](#)**, disponibile presso l'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), osservando le seguenti istruzioni per la compilazione ⁽⁷⁾:
 - sezione contribuente: indicare i dati anagrafici e il codice fiscale del pagatore,
 - sezione erario ed altro:
 - tipo:* inserire la lettera "U"
 - elementi identificativi:* inserire il **numero identificativo del marchio contestato**, preceduti dalla lettera "D", in caso di decadenza o dalla lettera "N", in caso di nullità;
 - codice tributo:* inserire il codice "C300" (Brevetti e Disegni - Deposito, Annualità, opposizione. Altri tributi)
 - anno di riferimento:* inserire l'anno solare del pagamento nel formato "AAAA"
 - importi a debito versati:* inserire il totale dovuto ⁽⁴⁾
5. **spedire in un plico chiuso** raccomandato l'istanza completa di allegati e quietanza di pagamento (modulo F24) e firmata in originale (+ una copia se richiede copia autentica dell'istanza depositata) a: **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, DGTP - UIBM, Divisione V, Via Molise, n. 19, 00187 – Roma**. La **data di presentazione** l'istanza sarà quella in cui l'UIBM riceve il plico postale.

² vedi § MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO, pag. 4

³ Per "delegato" si intende la persona fisica dipendente, ovvero legata da un rapporto di lavoro subordinato organico o inter-organico con, la persona fisica o giuridica richiedente l'istanza ai sensi del comma 1, secondo periodo dell'art. 201 [CPI](#).

⁴ vedi § TARIFFE

⁵ Vedi § COME COMPILARE L'ISTANZA.

⁶ L'istanza può essere materialmente consegnata al funzionario camerale da una persona diversa dal richiedente o suo delegato. In tal caso, nel verbale di deposito l'Ufficiale rogante annoterà le generalità del presentatore.

⁷ Vedi [Risoluzione del 29/01/2015 n. 11](#) - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

TARIFFE

Per il deposito dell'istanza in formato cartaceo sono dovuti: l'imposta di bollo, i diritti di deposito ed i diritti di segreteria in favore della Camera di commercio ricevente la istanza, salvo esenzioni:

1. IMPOSTA DI BOLLO ([DPR 26 ottobre 1972, n. 642](#))

16,00 euro

una marca da bollo ogni 4 pagine della istanza e dei fogli aggiuntivi.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo in modo assoluto, gli atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da:

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)**, come definite all'art. 10 del [decreto legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460](#), purché iscritte all'anagrafe unica istituita presso il Ministero delle Finanze - Agenzia Regionale delle Entrate;
- federazioni sportive**, enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI

Dall'estero è possibile pagare, esclusivamente in valuta euro (€), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: Banca d'Italia; banca beneficiaria: Banca d'Italia; IBAN: IT07Y0100003245348008120501, BIC: BITAITRRENT, causale: Imposta di bollo istanza di nullità della registrazione marchio d'impresa - *inserire numero identificativo del marchio contestato*.

2. DIRITTI DI DEPOSITO ([DM 2 aprile 2007](#), come modificato dal [DM 13 maggio 2022](#))

500,00

istanza di nullità della registrazione di marchio

Dall'estero è possibile pagare, esclusivamente in valuta euro (€), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: Banca d'Italia; banca beneficiaria: Banca d'Italia; IBAN: IT 09Z0100003245348008121701; BIC (SWIFT): BITAITRRENT; Causale: Diritti di deposito istanza di nullità della registrazione marchio d'impresa - *inserire numero identificativo del marchio contestato*.

3. DIRITTI DI SEGRETERIA IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO (Allegato n. 2 del [Decreto ministeriale 16 giugno 2008](#)). Per conoscere le **modalità di pagamento** consulta sito internet della Camera di commercio.

- EVENTUALE LETTERA DI INCARICO (art. 201 [CPI](#))

Se è stato nominato un mandatario o avvocato, la procura (lettera d'incarico) è soggetta ai seguenti autonomi tributi:

- IMPOSTA DI BOLLO ([DPR 26 ottobre 1972, n. 642](#)): 16,00 euro.
- TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ([D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641](#)): 34,00 euro.

MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO

L'istanza può essere depositata da **chiunque** (persona fisica, giuridica, enti associazioni etc.) a prescindere dalla **nazionalità italiana o straniera**, in osservanza alle convenzioni internazionali vigenti in materia, ai sensi dell'art. 3 del [CPI](#). È in ogni caso **obbligatorio eleggere domicilio** o indicare uno stabilimento industriale o commerciale effettivo sul territorio di uno **Stato appartenente allo Spazio economico europeo (SEE)**. In caso di **comunione del diritto tra più soggetti**, ciascuno di essi può presentare l'istanza nell'interesse degli altri (vedi l'articolo 6 del [CPI](#)).

L'istanza può anche essere (facoltativamente) presentata anche da un **Consulente in proprietà industriale iscritto nella sezione marchi dell'Albo** o un **avvocato** iscritti all'ordine, ai sensi dell'art. 201 del [CPI](#). Nessun'altra categoria professionale è abilitata alla rappresentanza di terzi davanti l'UIBM.

Il **MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO, unico per qualunque** tipologia d'interessato, è disponibile all'indirizzo: [Modulo Nullità](#)

COME COMPILARE L'ISTANZA

Il campo ISTANZA N° _____ è riservato alla Camera di commercio.

Nel riquadro "Marca da bollo" apporre il relativo contrassegno nei casi in cui l'imposta sia dovuta.

A. RICHIEDENTE/I

L'istanza può essere depositata da **chiunque** ne abbia interesse (persona fisica, giuridica, enti associazioni etc.) a prescindere dalla **nazionalità italiana o straniera**, in osservanza alle convenzioni internazionali vigenti in materia, ai sensi dell'art. 3 del [CPI](#).

Se il o i richiedenti la registrazione è/sono:

| | | |
|----|--|---|
| A1 | PERSONA FISICA | compilare i riquadri contenenti informazioni anagrafiche (Cognome, nome, Comune e Provincia di nascita, Nazione di nascita). |
| | PERSONA GIURIDICA | o una società di persone, una ditta individuale o altro ente privo di personalità giuridica, compilare i riquadri contenenti informazioni anagrafiche (Denominazione, Tipologia). ATTENZIONE: Non compilare il primo o secondo riquadro con i dati anagrafici del legale rappresentante o del delegato, altrimenti i richiedenti l'istanza risulteranno sia la persona fisica indicata nel primo riquadro che la persona giuridica indicata nel terzo riquadro. |
| A2 | CODICE FISCALE O PARTITA IVA | Se l'istante è una persona fisica, riportare il codice fiscale. Se l'istante è una persona giuridica indicare la partita IVA. |
| | Partecipazione ai diritti nella misura del % | per ciascun soggetto istante occorre indicare il numero della quota dei propri diritti. In caso di: - un solo richiedente, inserisci il numero "100" - più richiedenti, indica nel riquadro di ciascuno la quota percentuale di spettanza (ad esempio: se sono due richiedenti: 50, 50 o 30, 70 etc.). ATTENZIONE: la somma delle quote dei richiedenti deve in ogni caso essere uguale a 100. |
| A3 | dati di contatto | compilare i riquadri contenenti informazioni di contatto del richiedente (Indirizzo di residenza/sede, n. civico, codice avviamento postale, comune, provincia, nazione, telefono, e-mail (non certificata), posta elettronica certificata (PEC)) |

Se gli spazi disponibili non sono sufficienti compilare ed allegare uno o più **fogli aggiuntivi A** (disponibili all'indirizzo [Foglio Aggiuntivo A](#))

DOMICILIO ELETTIVO

Indicare i recapiti postali e digitali dove ricevere le comunicazioni ufficiali dell'UIBM e di terzi inerenti al marchio. È obbligatorio eleggere domicilio o indicare uno stabilimento industriale o commerciale effettivo sul territorio di uno Stato dell'Unione europea o appartenente allo Spazio economico europeo. Nel caso uno o più richiedenti siano persone giuridiche o nel caso venga eletto domicilio presso una persona giuridica, comprese le società di persone e le ditte individuali, o un professionista (consulente in proprietà industriale, avvocato etc) è obbligatorio indicare il relativo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Se il domicilio elettivo coincide con quello del richiedente, è sufficiente barrare l'apposita la casella senza compilare nuovamente i campi.

A. RAPPRESENTATE ABILITATO

| | | |
|----|------------|--|
| C1 | MANDATARIO | inserire nei rispettivi riquadri il "Numero iscrizione all'Albo", "Cognome" e "Nome" dei consulenti in proprietà industriale, iscritti all'Albo nella sezione marchi, nominati nella lettera d'incarico (da allegare). |
|----|------------|--|

| | | |
|----|---------------------------------------|---|
| C2 | RAPPRESENTANTE | inserisci nei rispettivi riquadri il "Codice fiscale", "Cognome" e "Nome" dei rappresentati |
| C3 | RIFERIMENTO DEPOSITANTE (facoltativo) | È un campo libero che è possibile compilare discrezionalmente ad uso interno ed esclusivo del soggetto che deposita l'istanza (massimo 40 caratteri). |

Se gli spazi disponibili per le sezioni C1 e C2 non sono sufficienti, compilare ed allegare uno o più **fogli aggiuntivi C**, disponibili all'indirizzo [Foglio aggiuntivo C](#)

MARCHIO CONTESTATO

Riportare gli elementi identificativi del marchio contro cui è proposta l'istanza e, in particolare, nel campo:

| | |
|----|--|
| D1 | indicare il TIPO DI MARCHIO (nazionale o internazionale esteso all'Italia), il relativo numero; le date di deposito, pubblicazione, eventuale priorità, registrazione/designazione successiva in corrispondenza della colonna corrispondente alla tipologia di marchio precedentemente indicata; |
| D2 | indicare il nome del richiedente o del TITOLARE del marchio contestato come risultante dai registri; |
| D3 | indicare se i prodotti e servizi contro cui è proposta l'istanza sono TUTTI quelli riportati nella registrazione ovvero una PARTE. In ogni caso, allegare su separato foglio l'ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI CONTESTATI, e le rispettive Classi d'appartenenza riportate sull'attestato di registrazione. |
| D4 | la rappresentazione del marchio (nel caso a colori) deve essere allegata su separato foglio. |

B. FONDAMENTO DELL'ISTANZA DI NULLITA'

Selezionare uno o più motivi posti a base dell'istanza di nullità (da E1 a E4) e, successivamente, compilare le corrispondenti sezioni informative (da E1 a E4) per ciascun diritto fatto valere. All'istanza occorre allegare soltanto i fogli corrispondenti alle sezioni effettivamente compilate e gli eventuali fogli aggiuntivi corrispondenti.

In particolare nella sezione:

| | | |
|----|--|--|
| E1 | NULLITA' FONDATA SU MARCHI ANTERIORI REGISTRATI | Se l'istanza si basa sull'art. 12, c. 1, lett. c), d) ed e) CPI (marchio anteriore) o sull'art. 184-bis, c. 3, let. c) CPI (domanda di registrazione presentata dall'agente o dal rappresentante senza il consenso del titolare o un giustificato motivo) occorre riempire il campo E1, indicando: il TIPO DI REGISTRAZIONE di marchio su cui si basa l'istanza (nazionale, europeo o internazionale); il relativo NUMERO; le DATE DI DEPOSITO, PUBBLICAZIONE, PRIORITÀ, REGISTRAZIONE/DESIGNAZIONE SUCCESSIVA, PREESISTENZA in corrispondenza della colonna corrispondente alla tipologia di marchio precedentemente indicata; la rappresentazione del marchio (nel caso a colori) e l'elenco dei prodotti/servizi su cui si basa l'istanza vanno allegati su fogli separati; i MOTIVI dell'istanza spiegando succintamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali la richiesta vorrebbe essere accolta; allegando copia della pubblicazione della registrazione anteriore (è ammessa la copia della pubblicazione effettuata dall'Ufficio di provenienza su una Gazzetta Ufficiale o sulla propria banca dati ufficiale). |
| E2 | NULLITA' FONDATA SU DIRITTO ANTERIORE PROTETTO/GARANTITO/REGISTRATO | Se l'istanza si basa sull'art. 14, c.1, lett. <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>), <i>c-quater</i> e <i>c-quinquies</i>) CPI (marchio registrato in violazione di una denominazione di origine, indicazione geografica, menzione tradizionale per vini, specialità tradizionali garantite, denominazioni di varietà vegetale) occorre riempire il campo E2, indicando: la TIPOLOGIA DI DIRITTO su cui si basa l'istanza; il NOME DEL DIRITTO (la denominazione oggetto di privativa); la BASE DELLA PROTEZIONE (il provvedimento dell'UE o Italiano che la riconosce e tutela); l'eventuale NUMERO; il PAESE dove è riconosciuta la protezione; la DATA DI DECORRENZA DELLA PROTEZIONE; i MOTIVI dell'istanza spiegando succintamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali la richiesta vorrebbe essere accolta; allegando |

| | | |
|-----------|--|---|
| | | copia della pubblicazione del provvedimento di riconoscimento della protezione, tipicamente emanato dalla Commissione europea). |
| E3 | NULLITA' FONDATA SU DIRITTI O MARCHI ANTERIORI NON REGISTRATI | Se l'istanza si basa sull'art. 10, c. 1 (Diritto anteriore), 12, c. 1, let. f) (Marchio cd "notorio") o sull'art.184- bis, c. 3, let.c) (domanda di registrazione presentata dall'agente o dal rappresentante senza il consenso del titolare o un giustificato motivo) occorre riempire il campo E3, indicando: la TIPOLOGIA tra DIRITTO ANTERIORE o MARCHIO NON REGISTRATO, la rappresentazione del marchio (nel caso a colori) o del diritto anteriore e l'elenco dei prodotti/servizi su cui si basa l'istanza vanno allegati su fogli separati; i MOTIVI dell'istanza spiegando succintamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali la richiesta vorrebbe essere accolta. |
| E4 | NULLITA' FONDATA SU ALTRI MOTIVI (CD. ASSOLUTI) | Se l'istanza si basa sugli artt. 7 (segno inidoneo a distinguere i prodotti o i servizi o ad essere rappresentato nel registro), 9 (segno non registrabile a causa della forma o altra caratteristica), 13, c. 1, 2 e 3 (segno privo di capacità distintiva); 14, c. 1, lett. a) (segno contrario alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume) e b) (segno idoneo ad ingannare il pubblico) del CPI, occorre riempire il campo E4 indicando: la TIPOLOGIA (tra quelle proposte); i MOTIVI dell'istanza spiegando succintamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali la richiesta vorrebbe essere accolta. |

C. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla istanza occorre allegare la documentazione completa, non essendo applicabile l'istituto della riserva di deposito.

In relazione all'elenco dei documenti che segue, per ciascuno di essi occorre precisare nella prima colonna "AL/ AS" inserendo nell'apposito riquadro le prime due lettere iniziali corrispondenti. Non è ammessa la riserva di deposito.

| | | |
|--------|----------|---|
| " AL " | ALLEGATO | se il documento è allegato alla istanza. |
| " AS " | ASSENTE | se il documento <u>non</u> è allegato alla istanza. |

Nella seconda colonna "N. esemplari" indicare il numero di pagine di cui è composto l'allegato.

TIPO DI DOCUMENTO:

| | |
|---|---|
| Copia del pagamento effettuato (Modulo F24) | In caso di deposito postale, è necessario allegare la ricevuta del pagamento dei diritti di deposito mediante allegazione del modello F24 quietanzato. |
| Elenco dei prodotti e servizi del marchio contestato | Elencare i prodotti o servizi del marchio contestato che si intende porre ad oggetto della istanza di nullità, raggruppati per classi di Nizza. |
| Rappresentazione del marchio contestato | Riportare la rappresentazione del marchio contestato, se del caso a colori. |
| Elenco dei prodotti e servizi del marchio a fondamento dell'istanza | Se si è compilata la sezione E1 o E3 (selezionando la tipologia: marchio anteriore non registrato), occorre allegare su un foglio separato l'elenco dei prodotti e servizi del marchio posto a fondamento dell'istanza. |
| Rappresentazione del marchio a fondamento dell'istanza | Se si è compilata la sezione E1 o E3 (selezionando la tipologia: marchio anteriore non registrato), occorre allegare su un foglio separato la rappresentazione del marchio (nel caso a colori) posto a fondamento dell'istanza. |
| Rappresentazione del diritto anteriore a fondamento dell'istanza | Se si è compilata la sezione E3 (selezionando la tipologia: diritto anteriore), occorre allegare su un foglio separato la rappresentazione del diritto anteriore protetto (nel caso a colori) posto a fondamento dell'istanza. |

| | |
|--|---|
| Copia domanda/certificato di registrazione nazionale / UE / internazionale del marchio su cui è basata l'istanza | Se il motivo di nullità si fonda su uno più marchi anteriori registrati (E1), allegare copia del certificato di registrazione. |
| Documentazione diritto di preesistenza | Se il motivo di nullità si fonda su uno più marchi dell'Unione europea anteriori registrati (E1) che rivendicano la preesistenza, allegare uno o più documenti che dimostrino il diritto corrispondente. |
| Documentazione diritto di priorità | Se il motivo di nullità si fonda su uno più marchi dell'Unione europea o internazionali anteriori registrati (E1) ed è rivendicata una priorità, allegare uno o più documenti che dimostrino il diritto corrispondente e, nei casi in cui si tratti di documenti non in lingua italiana, allegarne anche la traduzione. |
| Memoria dell'istanza e altre osservazioni | L'istante può allegare una memoria scritta per meglio illustrare gli argomenti posti a fondamento della propria istanza. |
| Legittimazione a presentare l'istanza di nullità: prova della titolarità del marchio a fondamento dell'istanza | Se il motivo di nullità si fonda su uno più marchi anteriori registrati (E1) e il titolare del marchio anteriore su cui si fonda l'istanza di nullità è diverso da quello riportato nella copia del certificato di registrazione, occorre allegare prova della titolarità. |
| Prova del diritto anteriore, art 10, c.1 cpi | Se il motivo di nullità si fonda su uno più diritti anteriori (E3), occorre comprovare |
| Traduzione in lingua italiana degli allegati | Se è allegata una traduzione in lingua italiana di uno o più documenti in lingua diversa dall'italiano, occorre allegare la traduzione comprensiva di una dichiarazione di conformità delle traduzioni al documento originale. |
| Altra documentazione | Se si deposita documentazione diversa da quella sopra elencata. |
| Lettera d'incarico | Se si allega, o si fa riserva di depositare, l'originale di una lettera d'incarico in favore di uno più mandatari. Vedi infra per l'imposta di bollo. |
| Lettera d'incarico multipla | Se si allega, o si fa riserva di depositare, l'originale di una lettera d'incarico avente ad oggetto più domande di deposito. Vedi infra per l'imposta di bollo. |
| Copia lettera d'incarico multipla | Se si allega, o si fa riserva di depositare, una copia di una lettera d'incarico avente ad oggetto più domande di deposito. Vedi infra per l'imposta di bollo. |
| Copia lettera d'incarico presentata con domanda collegata | Se si allega, o si fa riserva di depositare, una copia di una lettera d'incarico presentata in un altro procedimento collegato al deposito corrente. Vedi infra per l'imposta di bollo. |
| Deposito di riferimento dell'incarico generale | Se è depositata una lettera d'incarico generale. Inserire nel riquadro il numero del deposito dell'incarico generale (codice numerico di 15 cifre). |
| N° fogli aggiuntivi per i seguenti paragrafi | se durante la compilazione del modulo si è fatto ricorso a uno o più fogli aggiuntivi inserire il relativo numero nel riquadro adiacente alla lettera corrispondente al foglio aggiuntivo impiegato. Se non sono stati utilizzati fogli aggiuntivi inserisci " 0 " |
| Numero pagine totali | Inserire il numero totale delle pagine del modulo e dei relativi fogli aggiuntivi, esclusa la rappresentazione e l'elenco dei prodotti e servizi del marchio contestato, ciascuna in formato A4. |
| Richiesta copia autentica (Si/No) | SI: se desideri ricevere contestualmente al deposito copia con certificazione di autenticità del verbale di deposito. NO: nel caso opposto al precedente. |
| Data di compilazione | Riportare la data di compilazione della istanza. |

COSA SUCCEDA DOPO IL DEPOSITO

Le istanze sono esaminate in ordine cronologico di presentazione, al fine di verificare l'avvenuto pagamento dei diritti di deposito e la sussistenza delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità ai sensi dell'art. 184-*quater* e ss. [CPI](#).

Qualora l'Ufficio rilevasse motivi che impediscano la prosecuzione dell'*iter* istruttorio ne darà avviso all'istante, all'indirizzo email/PEC che ha indicato nella istanza, assegnandogli un termine per rispondere al **rilievo**, ai sensi dell'art. 173 [CPI](#). In caso di mancata risposta l'istanza sarà respinta.

Se, invece, l'Ufficio non ravvisasse motivi ostativi all'avvio della fase in contraddittorio, ne darà comunicazione alle parti avvisandole della facoltà di raggiungere un accordo di conciliazione entro il termine di due mesi, decorrente dalla data di comunicazione di avvio del procedimento e, in difetto, invitando il titolare del marchio contestato a depositare osservazioni entro un successivo termine dalla scadenza del periodo di conciliazione.

Terminata l'istruttoria le istanze sono decise. L'Ufficio, in accoglimento della istanza, può annullare in tutto o in parte la registrazione di marchio contestata, ponendo a carico della parte soccombente il rimborso delle spese a favore dell'altra parte entro il limite, cui all'art. 63-decies, comma 2 del [RACPI](#).

Contro i provvedimenti dell'Ufficio, che definiscono il procedimento, è ammesso il ricorso davanti alla Commissione dei ricorsi, ai sensi dell'articolo 135 [CPI](#).

La **durata massima del procedimento** è prevista dal regolamento di attuazione al codice della proprietà industriale ([decreto 13 gennaio 2010, n. 33](#)), ovvero ventiquattro mesi dalla data di deposito della istanza esclusi i periodi di sospensione del decorso del termine.

Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento di registrazione per marchio d'impresa è il dirigente protempore della Divisione IX - Nullità e decadenza dei marchi e validità dei titoli.